

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato, cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tolini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

NOTE DEL GIORNO

La votazione della Camera per sostituire il vice-presidente Varè mostra quanto poco accordo vi sia in essa. Alla prima votazione ebbero 71 voti Pianciani, 61 il San Donato, 21 il Ferracini, 19 il Mordini, 16 il Bertani, 10 il Villa, poi vi furono 34 schede bianche e 4 voti dispersi, per cui si dovette procedere al ballottaggio fra i due primi.

In verità, che analizzando queste cifre non si saprebbe dire, che cosa sieno e che pensino molti di quei 236 deputati ed in quali rapporti essi sieno col Ministero ed in quanti concorrono a formare una maggioranza qualsiasi.

Le schede bianche pare sieno della Destra, che ha già il suo vice-presidente. I dissidenti non hanno di meglio da offrire del duca di San Donato. In quel nome, pare, si uniscano tra loro! Pianciani era il candidato ministeriale. Bertani ha i suoi 16; ma perché altri 50 voti si divisero tra il Ferracini, il Mordini ed il Villa?

Nel ballottaggio fu eletto con 120 voti il Pianciani; ma anche il San Donato n'ebbe 91 ed a tirare le somme pare abbia votato per lui anche la estrema Sinistra. I votanti erano 238; per cui 27 non diedero il voto a nessuno dei due.

Ora si domanda, se i 120 sono tutti ministeriali ed i 92 tutti dissidenti.

Sarebbe desiderabile, che non tardasse molto ad avvenire un voto, che chiarisse la situazione dei partiti nella Camera. Questa continua a trascinarsi lentamente nella discussione del bilancio dell'agricoltura. Procedendo di questo passo non si sa quando la discussione dei bilanci potrà finire. Troppa è l'apatia nella nuova Camera, e manca tuttora un vigoroso impulso dalla parte del Governo. Lo Zanardelli è sempre tenuto come uno che è e non è ministro. Il disorganizzatore della istruzione pubblica Bacelli comincia oramai a rompere le tasche a tutti. Ma l'affare più serio è quello del ministro della marina Acton, che finora si è distinto per null'altro che per le sue qualità negative, per il fare e disfare, per il fare male sempre, senza saper giustificare nulla mai del suo operato e seminando, come ben dice in un giusto articolo la *Riforma*, diffidenza e sospetto sul proprio operato. È generale la condanna dell'Acton; ma egli resta ministro, sia per motivi regionali, sia per non levare una pietra dalla volta del Ministero. Con questo sistema potrebbe andare tutto a catafascio, come accade adesso in Francia.

Ed a proposito molto opportunamente

APPENDICE

BOZZETTO UMRISTICO

Alfa Beta al veglione.

Che volete? Già se non ve lo dico io, lo verrete a sapere da qualche bimboccione, che è venuto a scoprirvi, e mi assediò tutta la sera. Ma costoro li ho davvero ripagati!

M'era venuto in mente di andar al veglione, non in cerca di avventure, ma per fare degli studi sopra le maschere.

Sì, sulle maschere, poiché sarebbe molto importante per la fisiologia sociale (Dico io bene?) il conoscere da quello che uno vuol parere di essere colla scelta della maschera quello che esso veramente è e quello che vale.

Tenete come un'assoluta sentenza, che è tutta di fabbrica di Alfa Beta: «La maschera copre od un desiderio di cosa che si vorrebbe e non

la *Rassegna* fa un paragone tra Francia ed Italia e mostra che, dalla fiacchezza ed irresolutezza degli uomini del Governo e del Parlamento potrebbero risultarne a noi gli stessi perniciosi effetti, che colà avvengono; per cui, rinunziando una volta ai partiti storici, occorrerebbe di unire fortemente i liberali costituzionali nelle viste del presente e dell'avvenire.

Le notizie di Francia continuano ad essere molto gravi. Tra per dissidenze e tra per malattie il Ministero Duclerc è scomparso senza che il Ministero Fallieres sia ancora completato. Tutto resta indeciso, tutti sono dissidenti sulle misure da prendersi. Una volta intavolato il tema delle proscrizioni, non si sa fin dove si possa andare, né dove si potrà arrestarsi. I repubblicani ultra dicono, che hanno diritto di difendersi dai loro nemici; ma non pensano forse, che così se ne creano molti di più, i quali saranno costretti a prendere la rivincita.

Intanto si ha lo spettacolo di una Nazione come la francese, che non può darsi un Governo qualunque e che andando in cerca smarrisce la via, o si trova in una senza uscita. È una cosa seria, che quando si tratta di cacciare dall'esercito molti degli ufficiali maggiori non si trovi un ministro della guerra. Gli è, che dove il reggimento si muta tanto spesso, il volere bandire quelli che hanno simpatie per taluno dei caduti coi quali sono sorti, finisce col disorganizzare tutto l'esercito stesso.

Si capisce ora perché Bismarck desiderò in Francia la continuazione della Repubblica attuale, che quando si credeva più forte mostra di patire di anemia.

La popolazione francese abborre adesso da ogni cambiamento; ma, se i radicali e gli anarchisti vogliono produrre ad ogni costo con inconsulte vendette, corrono rischio di provocare una reazione in senso contrario. L'antitesi è nella natura francese; e lo si vede tanto nella politica, come nella letteratura e fino nella moda, che alterna la crinoline coi vestiti assettati alla persona, i berrettini coi cappelloni, per quel grande bisogno di farsi scorgere e di pavoneggiarsi, che hanno colà, e cui non pochi dei nostri vorrebbero imitare.

(Nostra corrispondenza).

Amiens, li 28 gennaio.

Vi mando questa dalla capitale della Piccardia a 150 chilometri da Parigi.

Le burrasche parlamentari e politiche giungono qui come una lontana eco, sull'ali del *Petit Journal* e del *Figaro*.

si può avere, od una tendenza connaturata a chi la porta, od una bugia, che si traduce nella volontà d'ingannare gli altri.

Prendete dunque come me un dominò che basta per nascondersi, andate al veglione, e studiate le vostre maschere.

Così volevo fare io; ma fatalità volle, che mentre ordinavo il mio dominò, ci fossero due, che mi sembravano studenti, i quali se n'accorsero ed al veglione mi scopersero. Forse avranno attaccato qualche cordella al mio dominò per conoscermi.

Il fatto è, che quando fui al veglione mi assalirono due giovanotti, i quali portavano sotto il braccio una quantità di giornali e sul cappello, quali emblemi del giornalismo, penne, trombe, papere, carote, ecc.

Oh tanto bene, che ti abbiamo incontrato, Alfa Beta, mi dissero che due. Noi siamo due giornalisti novizi e vorremmo avere da te, che sei del mestiere, una lezione.

— Adagio, Biagio! mi affrettai a ri-

Ad Amiens, come in quasi tutte le città della Francia non si parla che di Parigi. Ogni cosa venuta dalla capitale gode la più alta considerazione (il bel sesso eccettuato) e tutti tengono gli occhi rivolti e le orecchie aperte verso il *Boulevard des Italiens* come verso un oracolo.

Ho notato, che in molti luoghi sta ancora esposto il ritratto di Gambetta e che si parla ancora con rammarico della sua perdita.

Anche qui si pensa, e con ragione, che se vivesse ancora, non vi sarebbero in tal momento tante burrasche in aria, la borsa non avrebbe fatto un sì prodigioso balzo, non si parlerebbe di manifesti, di mene politiche. Lo scompiglio attuale è una luminosa prova del pugno di ferro del dittatore, il quale era come il cemento che tiene unite le pietre di un edificio, come il gatto che tiene in rispetto intiere legioni di sorci; morto lui, addio ordine, i topi escono e ballano allegramente.

Bonapartisti, legittimisti, orleanisti, anarchisti, *dinamitici*, hanno colto il momento di un ministero debole e diviso, di una Camera peggio del ministero e non si sono ingannati. Camera e ministero perdono la testa dinnanzi ad un manifesto, che (Gambetta vivo) avrebbe fatto ridere o tutt'al più servito, come già servi a qualche industriale, per fare della *réclame* parodiando.

Come possa andare a finire questa faccenda, nessuno lo sa, poiché la matassa è molto intricata, ed in un simile gazzabuglio non si può veder chiaro. Il fatto sta che gli affari, il commercio ne soffrono e tutti si lagnano; il popolo francese ha bisogno di un uomo, che lo guidi, né può stare senza un idolo; per il momento nessuna personalità politica ha abbastanza nome, abbastanza prestigio per imporsi al paese. Fino a che tale stato di cose durerà ci saranno sempre burrasche. Manca un padrone!

Amiens è una città di settantaseimila anime, ma ha piuttosto l'aria d'un triste villaggio che d'una città.

Le botteghe si chiudono di buon'ora, si va a letto alle 9, si beve una cattiva birra, oppure il sidro, stante che il vino è un lusso straordinario.

La cattedrale è ammirabile, ma situata sur una piazza deserta come una steppa della Siberia.

Tutto il moto della città si concentra in una stretta via, che conduce alla stazione, chiamata Via dei tre sassi; e potrebbero chiamarla pure dei diecimila poiché ha un pessimo lastricato e si deve camminare sur un ciottolato malconcio.

C'è un teatro, il quale si apre tre volte per settimana e non so sia per guadagnare il tempo perduto o per compensare gli spettatori del prezzo d'ingresso che è abbastanza elevato; il fatto sta che lo spettacolo dura dalle 5 e mezza fino ad un'ora del mattino!!!

Questa sera per es. vi si danno due commedie ed un'opera.

L'ultima volta che vi andai c'era l'*Africana* di Mayerbeer, che fu cantata con discreta infamia. Non mi dilungo in una critica, perché, dopo che sono in Francia, le mie esigenze in fatto di musica si sono alquanto abbassate.

Un italiano, vada magari all'Opera di Parigi, troverebbe a ridere... figuratevi poi il resto....!

Come in tutti i teatri anche qui le prime parti espongono sugli affissi nomi italiani, autentici poi o no.... certo non metterei la mano sul fuoco!

Essendo in una città di provincia, faccio naturalmente un raffronto.

Quanto è più bella più vivace più gaja Udine col suoi trentamila abitanti!

Amiens ne ha il doppio e mi pare fino impossibile.

Siamo in pieno carnevale. Io certo non me ne sarei accorto, se non avessi letto nel *Journal de Udine* la bella relazione di uno splendido ballo mascherato.

Credete, che qui ci sia qualche cosa?

Niente del tutto, nulla, nulla, eppoi nulla; peggio che nella quaresima da noi. In cambio si riceve qualche visita della neve o di qualche bufera, che dopo aver attraversato l'Atlantico viene ad abbattersi sulle coste della Norvegia, della Grambrettagna e... sulle nostre povere teste!

Anche i balli mascherati all'Opera quest'anno, magri, assai magri; del resto, come potete immaginarvi, andandoci con maschera o senza maschera siete sempre uno sconosciuto, siete perduto in un turbine di gente variopinta che grida, che salta e una volta soddisfatta la vostra curiosità, vi sentite piuttosto attristito che rallegrato. Allora, dopo avervi aggiustata la cravatta, schiacciato il vostro gibus e calzati i guanti, vi fate ardito ed arcate galantemente il braccio a qualche mascherina seducente, la quale accetta (il più delle volte) e finite la festa in un restaurant, ove, dopo avervi fatto ben salare il conto, la vostra provocante conquista vi spara a bruciapelo un:

Combien me donneras tu, mon-chien?

Cio finisce di edificarvi.

Mi direte, che oggi sono pessimista. Che volete, è forse l'aria del paese che rende tali, forse, se avessi passato la notte al Minerva, sarei d'un altro umore.

Basta. Speriamo in migliori avvenire...

ARTURO FURLANI

IN FRANCIA.

Parigi 31. Le voci delle dimissioni degli ambasciatori sono smentite. Duclerc passò una notte agitata, oggi sta meglio.

Parigi 31. Il *Journal des Debats* critica la composizione del ministero Fallieres. Soggiunge che per far votare le leggi di proscrizione si viola il regime parlamentare.

Parigi 31. Il Correzionale condannò Cusset stampatore del manifesto di Napoleone a 400 franchi di multa per ri-

leggono tutti in molti giornali, bisogna avere studiato molto e molto vissuto ed attinto in molte acque.

Ebbene, soggiunse Alfa, dico tu caro Alfa Beta, che cosa occorre proprio per fare un buon giornalista. Noi due, appena saremo licenziati dagli studi, intendiamo di fondar un giornale.

— È proprio una lezione quella che mi domandate? Se così è, ve la farò, ma ci parleremo meglio fuori del ballo. Comincio... soggiunsi quando ci sedemmo al caffè. Intanto, ripresi, se uscite soltanto adesso dalla scuola, dove per solito si studia poco, imparate subito a studiare, ma molto, mettete parecchie lingue moderne, per poter leggere giornali, che valgono qualcosa, meglio dei nostri e soprattutto i giornali inglesi, e soprattutto per impadronirvi della conoscenza della vita delle Nazioni e del passato e presente degli uomini, che hanno o possono avere parte nel governo del loro paese. Leggete le storie e le migliori opere di politica e di e-

ardato deposito di copie al ministero dell'interno.

Assicurate che Campenon, ricusa il portafoglio della guerra.

L'istruttoria contro Napoleone è terminata; il giudice d'istruzione ne comunicò al procuratore della Repubblica i risultati.

Credesi che Fallieres abbinerà di parecchi giorni di riposo. Deves sosterrebbe domani la discussione alla Camera.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 31.

Si riprende al capitolo 41 la discussione del bilancio del ministero di agricoltura e commercio. Si approva questo capitolo e tutti i restanti. Approvati pure il totale della spesa in L. 10,115,646.

Viene ripresa la discussione del bilancio del Tesoro. Si approvano gli articoli sospesi relativi al personale, nonché il totale della spesa in L. 759,365,267 e i relativi articoli di legge.

Discutesi la proroga dei termini stabiliti dalla legge 29 gennaio 1880 sull'affrancamento dei canoni, canoni e altre prestazioni. Approvati l'art. unico che stabilisce la proroga al 1 gennaio 1885.

La Commissione propone il seguente ordine del giorno: La Camera confida che i ministri del Tesoro e di Grazia e Giustizia, adottando le misure amministrative necessarie per tutelare gli interessi dei direttari e dei loro dipendenti, faciliteranno le affrancazioni parziali di quei canoni che risultano essere stati giustamente divisi, e confida del pari che il guardasigilli ripresenterà quanto prima il disegno sulle decime ecclesiastiche, e passa all'ordine del giorno.

Non essendo presente il guardasigilli, la Camera vota solo la prima metà di quest'ordine del giorno.

Discutesi il bilancio della spesa del Ministero delle finanze e se ne approvano i primi 22 capitoli relativi alle spese generali di amministrazione.

Sul cap. 23, personale degli agenti imposte dirette e catasto.

Cavalletto domanda quando sarà risolta la questione dei crediti che i Comuni lombardi e veneti hanno verso il Governo per anticipazioni dovute fare al Governo austriaco. Domanda anche quando sarà ordinata la ripresa della lustrazione censuaria.

Magliani risponde dimostrando le ragioni del ritardo della soluzione circa i crediti dei Comuni lombardo-veneti. Aggiunge che la Commissione ha avuto ordine di riunirsi di urgenza per terminare il suo lavoro, e che sono giunti tutti i documenti richiesti dal Consiglio di Stato. Ad esso il ministero rimetterà poi il lavoro della Commissione e la complessa e difficile questione sarà risolta con equità. Quanto alla lustrazione presto sarà ordinata. Si approvano i capitoli 23 e seguenti fino al 68.

Al cap. 68 (canone dovuto al Comune di Napoli) sorge una discussione a cui prendono parte Incagnoli, Di San Donato, Ongaro, Della Rocca e il ministro Magliani.

conomia, che uscirono almeno da un secolo a questa parte.

Badate, che un giornalista non deve trovarsi estraneo a nessun genere di studi, né delle scienze naturali e giuridiche, né delle economiche, né di letteratura ed arte, né di ogni altra cosa su cui possa cadere il discorso della giornata; e siffatti studi continuateli per tutta la vita.

Non crediate, che lo scrivere all'improvviso, e tutti i giorni e su tutto, che è la caratteristica di un giornalista, vi permetterà di scrivere in un gergo che sia poco italiano. Voi dovete leggere e rileggere i nostri scrittori, per farvi, nello scrivere, sia pure una maniera, ma tale almeno, che abbia le caratteristiche principali della nostra civiltà italiana. Viaggiate quanto potete, e visitate tutti i luoghi dove si dimostra la maggiore e migliore attività intellettuale, artistica, agricola, industriale, commerciale. Frequentate persone di tutte le condizioni, e soprattutto molte di quelle che ne sanno più

Di San Donato presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera, in vista delle gravi condizioni della città di Napoli, invita il ministro nell'applicazione della legge circa la riscossione del dazio consumo a studiare tutti i mezzi opportuni per non menomare l'immissione delle merci nel recinto daziario».

Per domanda di La Porta quest'ordine del giorno si manda alla commissione del bilancio per conferire col ministro e riferirne domani. Approvansi intanto detto capitolo e i rimanenti.

Approvansi il totale del bilancio in lire 185.826.787 e relativo art. di legge.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si smentisce recisamente che il conte d'Aquila propogassi di rinnovare l'alito già espletato contro il decreto di Garibaldi del 1860, che confiscò i beni dei Borboni. Il principe accetta tutti i fatti compiuti.

— L'on. Dopretis è lievemente indisposto. Ieri, in occasione del suo compleanno, ricevette un grandissimo numero di biglietti di augurio e di fiori.

— L'on. Farini è molto migliorato. Domani probabilmente uscirà di casa.

Invece è di nuovo ammalato Cialdini. Il generale soffre un'infiammazione al braccio.

— Si comunicano altri particolari sul progetto di legge per una cassa per gli infortuni agli operai nel lavoro. Il capitale della cassa sarà di un milione e 500 mila lire. La Cassa di Risparmio di Venezia contribuisce per 100 mila lire.

Venezia. Sono qui di passaggio molti legittimisti francesi che si recano a Gorizia ad ossequiare il conte di Chambord. Altri ragguardevoli personaggi del partito medesimo sono attesi; pare che una specie di Congresso abbia ad essere tenuto fra giorni in Gorizia.

Vicenza. A Farra la fanciulla Fabbro Orsola, trovandosi sola in casa, pensò di accendere il fuoco per riscaldarsi. Avvicinatasi troppo alle fiamme, queste le si appresero alle vesti, rendendola in pochi minuti cadavere.

Milano. Iersera alle ore 5 e mezza si è suicidato con un colpo di rivoltella il capocomico Luigi Bellotti-Bon. Ignorasi finora la causa che lo spinse al fatale proposito.

Bergamo. L'altra sera un grande incendio distrusse la filatura di cotone Stappa, nel suburbio di questa città. Il danno ascende a lire 450.000, ed è coperto da assicurazione.

Brescia. L'altro di a Calvisano una massara usciva di stalla per prender non sappiamo che cosa e lasciava incustodita una piccola bambina di 19 giorni. Entrò in quell'istante un maiale che addentata l'infelice creatura ne divorò la testa ed un piede. Quanto rimorso nel cuor di quella madre imprudente!

Genova. Ieri l'altro il sig. Gazzo, vice-cassiere della Cassa Generale, si gettò da una finestra e rimase morto istantaneamente. Il sig. Gazzo era persona stimatissima ed è generalmente compianto. Il suo suicidio è stato causato da dispiaceri domestici.

Aquila. Si è suicidato, impiccandosi, l'ufficiale Giuseppe Blasi, da Palermo, luogotenente nel 68° fanteria. Le cause si attribuiscono a dissi per perdite di giuoco. Era fidanzato a giovane e distinta signora. Il povero suicida non aveva che 31 anni. I camerati gli fecero un accompagnamento funebre commovente.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 30. I malfattori arrestati giorni fa, che aggredirono, presso Numa, (Croazia) la carrozza po-

di voi e dalle quali possiate imparare anche nella conversazione.

Dopo esservi esercitati per qualche anno in tutto questo, ed avere coltivato in voi stessi quelle che vi paiono essere le particolari vostre inclinazioni, fate le vostre prove, non come giornalisti proprio, ma come principianti, che scrivono talora nei giornali. Fatevi i critici dei vostri medesimi scritti, per giudicare degli effetti che essi possono produrre sul pubblico.

— Oh, il pubblico non domanda poi tanto; m'interruppe qui Beta, che mi parve dei due il più leggero, mentre Alfa a questo discorso si era fatto alquanto pensieroso.

— E' vero; il pubblico non domanda tanto. Ma siete voi, che non dovete dargli di meno, se volete essere pubblicisti da senno. Si sa che il pubblico contiene tutti gli elementi della società, e che questa conta molte persone colte, istruite, ma che la grande maggioranza è composta d'ignoranti, o di semidotti, che sono peggio degli ignoranti. Nessun

state, uccidendo il postiglione e un altro, sono i famosi Nikolic e Novagovic. Sul capo di quest'ultimo c'era una taglia di 500 fiorini.

Francia. A Saint-Etienne è scoppiato un incendio nell'edificio del Municipio e della Prefettura. Dopo alcune ore, lo si poté spegnere. Ma tutti i registri del catasto sono distrutti.

— Campon, legittimista, direttore della Società di assicurazioni di Marsiglia, è fuggito con circa tre quarti di milione, lasciando inoltre forti debiti.

— L'altro ieri a Nantes un ufficiale dei dragoni prese in moglie una signorina Baudry d'Asson, figlia del noto deputato. Ebbene, il governo francese aveva fatto proibire agli ufficiali del reggimento d'apprendere in divisa alle nozze del loro camerata, e poi di assistervi nemmeno in borghese!

Inghilterra. Londra 31. La *Saint James Gazette* ha da Berlino: Giers riprendendo la direzione degli esteri indirizzò ai rappresentanti russi una circolare in cui dice che il risultato dello scambio di vedute sulle questioni principali coi ministri degli esteri tedesco, italiano, austriaco fu soddisfacente e tende al mantenimento della pace.

— Sotto il patronato della Regina e dei principi suoi figliuoli si è formato a Londra un Comitato che aprirà in febbraio una Esposizione di trofei, armi ed altri ricordi della campagna egiziana e d'altre guerre sostenute dagli inglesi.

Germania. Berlino 30. (Reichstag). In occasione della discussione dell'ordine del giorno della seduta di domani, Windthorst chiese che, in conseguenza della pubblicazione della corrispondenza tra il Papa e l'Imperatore, la sua proposta di annullamento della legge dell'espulsione dei preti si togliesse dall'ordine del giorno, riservandola a un'epoca avvenire.

Russia. La *Novoye Vremya* reca un dispaccio da Tula che annunzia l'arresto del principe Obolenski, il noto milionario e proprietario di numerose fabbriche. Il principe aveva commesso varie truffe. Fra le altre, aveva contratto debiti per 2.500.000 di rubli, mentre il suo attivo non sorpassa i 15.000.

Turchia. Costantinopoli 31. La Porta non ha ancora risposto alle note di Graville, sull'Egitto e sul Danubio. E' smentito che gli Softas abbiano fatto il 29 corrente una dimostrazione politica. Protestarono soltanto contro una misura amministrativa. Il direttore delle scuole ristabilì l'ordine.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 9) contiene:

(Continuazione e fine).

9. Sunto di citazione. A richiesta del sig. Nicolò Degani di Udine, l'usciera Bruniera addetto alla Pretura del I Mandamento di Udine ha citato il sig. Pasquale Sburlini, residente in Parenzo, a comparire davanti il Pretore del I Mandamento di Udine, il 14 marzo a. c. per udire giudicare come nel sunto.

10. Avviso d'asta. Il 10 febbraio a. c. nell'Ufficio municipale di Forni di Sotto si terrà un secondo esperimento d'asta per la vendita di 3237 piante conifere provenienti dai boschi denominati Chialvalut, Marodia e Libertan.

11. Avviso d'asta. In seguito al miglioramento del 20° all'asta tenutasi nel Municipio di Sutrio nel 9 gennaio per la vendita di 300 piante abete, rimase deliberatorio il sig. T. Valle per lire 6626. Essendo stata presentata offerta per miglioramento del ventesimo, si

avverte che nel 10 febbraio a. c. si terrà nel Municipio di Sutrio l'esperimento definitivo d'asta per la vendita di dette piante.

12. Sunto di bando. Sulle istanze di Bartoli Federico di Latisana, contro Ripoli Cecilia maritata Toran, di San Daniele, è fissata l'udienza avanti il Tribunale di Udine del 2 marzo p. v. per l'incanto di beni nei comuni censuari di San Daniele, di Villanova e di Ragogna.

13. Convocazione di creditori. Il giudice sig. Varagnolo, delegato agli atti del fallimento Lupieri di Udine ha fissato per la convocazione dei creditori avanti di sé il 22 febbraio a. c. nella residenza del Tribunale di Udine.

14. Convocazione di creditori. Il giudice sig. Gosetti, delegato agli atti del fallimento dei fratelli Natale e Giovanni Bonanni di Udine, ha fissato per la convocazione dei creditori avanti di sé il 1 marzo p. f. nella residenza del Tribunale di Udine.

15. Convocazione di creditori. L'agguato Battizocco, delegato agli atti del fallimento di Borghello Domenico di Latisana, ha fissato per la convocazione dei creditori avanti di sé l'8 marzo p. v. nella residenza del Tribunale di Udine.

Atti della Prefettura. Indice della puntata 1 del Foglio Periodico:

Circolare 6 gennaio 1883. Istruzioni del Ministero dell'interno sul rilascio di passaporti a quelli che intendono emigrare fuori d'Europa — Circolare 10 gennaio 1883. Sul mutamento delle rappresentanze comunali — Circolare 13 gennaio 1883. Sull'esazione delle quote di contributo dovute dai maestri elementari al Monte pensioni — Circolare 17 gennaio 1883. Pubblicazione dei nomi dei componenti le commissioni circondariali per la decisione dei ricorsi dei fabbricanti di spiriti di seconda categoria — Circolare 15 gennaio 1883. Sessione ordinaria di primavera dei Consigli comunali — Circolare 18 gennaio 1883. Provvedimenti della Giunta provinciale di Trieste adottati in conseguenza alla soppressione di quell'orfanotrofio civico per la reciprocità di trattamento a favore degli orfanelli delle provincie venete e mantovane — Circolare 29 gennaio 1883. Sull'obbligo agli esattori ed ai delegati alle esecuzioni di tenere pubblicata e rendere ostensibile la tabella dei compensi da percepirsi dagli esattori per gli atti esecutivi a carico dei contribuenti morosi — Circolare 21 gennaio 1883. Domanda di notizie sulle spese sostenute o notate dai comuni per eliminare le cause della pellagra — Circolare 21 gennaio 1883. Termine utile assegnato dalla legge elettorale politica alle Giunte municipali per l'annuale revisione della lista elettorale politica — Circolare 23 gennaio 1883 per sollecitare i signori sindaci a trasmettere alla R. Procura del Tribunale da cui dipendono i registri dello stato civile anno 1882 — Nuovi uffici telegrafici governativi di terza categoria.

Tassa di famiglia 1882. Facendo seguito al manifesto municipale 10 novembre 1882 n. 4338, il Municipio di Udine previene il pubblico che la Commissione tassatrice ha formata la matricola definitiva della tassa suindicata, e che la matricola stessa si trova depositata ed esposta nell'ufficio municipale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a cominciare da oggi, 1 febbraio, affinché ogni contribuente possa durante l'orario d'ufficio farvi le ispezioni di suo interesse.

Il Comitato consultivo per l'Esposizione industriale ed agricola si radunò ieri presso alla Camera di commercio. Il segretario prof. Falcioni lesse il processo verbale della seduta anteriore, nella quale si opinò, che in ogni caso, anche mancando, il Concorso agrario

dei migliori giornali tedeschi; né quella più varia e alla mano, ma ancora più pratica degli inglesi, né la vivacità dei francesi, che suppliscono con essa alla troppa volgarità ed alla enfatica declamazione, che è poi, quest'ultima, la caratteristica della stampa spagnuola.

I nostri hanno preso dalla stampa francese il peggio, e vi hanno aggiunto i propri difetti. Non vi pare, che sia pedanteria bella e buona quel tanto vociferare che si fa da alcuni, senza nutrire mai il proprio pubblico di qualcosa di sostanzioso?

— Con questo, interruppe Alfa, che mi parve contrariato da un tale discorso; verresti a dirmi, che tutte le qualità da te indicate per far un buon giornale, credi di possederle tu stesso. Perché non fai in tale caso tu stesso un giornale secondo la tua idea?

— Il vedere, caro mio, che queste qualità non le hanno i più degli altri giornalisti in Italia, non vuol dire, che mi vanti di averle io stesso. A me ne manca poi soprattutto una; ed è una

regionale, si dovesse fare la Esposizione industriale ed artistica.

Reso conto degli atti avvenuti nel frattempo, s'intavolò dal presidente co. Antonino di Prampero la discussione.

In questa, a cui presero parte tutti gli astanti, si discusse ampiamente il soggetto; e si decise, che nella certezza, che non mancheranno i sussidii promessi dalle Rappresentanze provinciali ed il concorso del Comune di Udine per i locali e per altre cose, l'Esposizione industriale ed artistica abbia da farsi. Quindi s'incaricò il Comitato esecutivo di fare prontamente ogni cosa per la ulteriore preparazione della medesima.

Personale giudiziario. Si telegrafa da Roma: Levis, vicecancelliere, fu tramutato dalla Pretura di Codroipo alla Pretura di Udine; Pellegrini, vicecancelliere, fu tramutato dalla Pretura di Udine a quella di Codroipo.

Lavori comunali. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la costruzione di un ponticello sulla roggia pubblica di Rauscedo nel Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

Nuovi lavori idraulici. Rileviamo dal *Giornale dei lavori pubblici* che sono stati approvati dal Ministero i seguenti progetti relativi alle arginature di 2.a categoria della nostra Provincia:

1. Il progetto per rialzo ed ingrosso di un tratto d'argine a sinistra del Meduna di fronte la località Selva in Comune di Zoppola.

2. Il progetto per la costruzione di un tratto d'argine a sinistra del Meduna tra Murlis e Trameacque in Comune di Zoppola.

3. Il progetto per rialzo ed ingrosso di un tratto d'arginatura a sinistra del Tagliamento dal palo chilometrico 22.500 sino alla località detta Salvata. Sono poi stati approvati dal Consiglio di Stato il progetto di rialzo, ingrosso e parziale imbancamento del tratto d'argine sinistro del Tagliamento che difende l'abitato di Ronchis; e quello per l'interclusione delle rotte al Tagliamento presso SS. Trinità e Latisanotta.

Il numero e l'importanza dei progetti approvati in questi ultimi mesi dimostrano chiaramente con quanta solerzia il locale Ufficio del Genio Civile abbia fatto i rilievi e gli studi per i lavori da costruirsi a difesa di vaste zone del nostro territorio; e siamo certi che quelle popolazioni ne serberanno gratitudine ai valenti ingegneri che compongono quell'Ufficio.

Speriamo poi che il Governo vorrà accogliere anche altre proposte che si stanno facendo per completare quelle arginature e che darà le occorrenti disposizioni per appaltare con sollecitudine i lavori approvati.

Ruolo delle cause da trattarsi nella 1.a quindicina del mese di febbraio 1883 al Tribunale di Udine, sezioni correzionali I e II.

1 febbraio, Marazzani Romeo, per truffa, testimoni 5, difensore Ballico.

1 id., Moretti Giuseppe, per sotto pegno, id., 4, id. id.

7 id., Bianchi Giuseppe, per ferim., P. C. id. Buttazzoni.

7 id., Ugolini Giulio, per porto d'armi, id. 2, id. id.

7 id., Visano Livio, per sorvegli. P. S., id. Ballico.

8 id. De Cecco G. B. per furto, id. 4, id. Della Rovere.

8 id., Scaini Valentino, per macinato, id. 1, id. id.

8 id., Nonino Umberto, per perturbazione, id. Buttazzoni.

8 id., Beltrame Giuseppe, per sorvegli. P. S., id. Della Rovere.

12 id., Feruglio Giacomo, per diffamazione, id. 1, id. Puppati.

12 id., Orlando Giacomo, per bancarotta, id. Baschiera.

12 id., Mariutti Giovanni, per privat., id. D'Agostini.

13 id., Bulfone Antonio, per id., id. Sclausero.

13 id., Mucigh Antonio, per caccia, id. Brusadola.

13 id., Sirch Giuseppe, per eser. arbit. id. Sclausero.

13 id., Passon Antonio, per contrabb., id. 2, id. id.

14 id., D'Odorico Leonardo, per truffa, id. 15, id. Presani.

15 id., Paoluzzi Teresa, per furto, id. id.

15 id., Gonano Giovanni, per macinato, id. 2, id. id.

15 id., Novelli Antonio, per furto, id. Murero.

Società Alpina Friulana. Soccorso ai danneggiati dalle inondazioni. elenco degli oggetti diversi elargiti dalla popolazione del Comune di Clauetto:

58 paja calze in sorte, 48 camicie, 4 paja mutande, 1 foderetta, 1 tovaglia, 0.500 chilogrammi lana filata, 8 lenzuola, 58 fra giubbe, farzetti e calzoni, 2 fazzoletti 27,500 chilogrammi canape greggia, 10 chili lana greggia, 16 chili filo.

Id. del Comune di Seguals: 4 lenzuola, 10 camicie, 4 salviette, 3 paja mutande, 4 paja calze, 6 fazzoletti, 1 fascia, 4 vesti da donna, 1 sottogonna, 4 giubbe, 4 paja calzoni, 3 abiti da bambino, 8 farsetti, 1 cuffia.

Id. dei Casali di S. Goltardo e Villaggio di Beivars. raccoglitori: Nardini Lucio, Cozzi Pietro, Facci Luigi, Sebastiano Fattori 1, 2, R. Peressini 1, 1, Stradolini V. c. 50, D. Goltardo Domenico c. 50, Maria Spirramiglio c. 10, Giuseppe Goltardo c. 50, G. B. Feruglio 1, 1, Leone Tribuzio c. 20, Valentino Barbieri c. 20, Maria Barbieri c. 30 (tutti di S. Goltardo), Don Antonio Candotti c. 90, Bernardo Zippetto c. 30, Giuseppe Mariutti c. 10, Luigi Brazza c. 10, Giuseppe Stella 1, 1, Angelo Bassi 1, 1, Luigi Stella 1, 1, (tutti di Beivars), Lucio Nardini 1, 5, Pietro Cozzi 1, 5, Luigi Facci 1, 5, in totale 1. 25,70. Offerte in granone: G. B. Fattori 24 litri, Giovanni Dreussi 6, litri, Pietro Fattori 6 litri, Della Vedova 12 litri, Giovanni Franzolini 3 litri, Pietro Biasoni 9 litri, Romanelli 3 litri, G. B. Massarutti e Liva 6 litri, Angelo Sgobini 6 litri, Valentino Bassi 6 litri, Giuseppe Tonutti 6 litri, Valentino e Domenico Piani 24 litri, Giuseppe Zilli 12 litri, Maria Bujatti 6 litri, Anna Chiarico 6 litri, Don Candotti 12 litri, G. B. Misana 6 litri, Famiglia Arrighi 12 litri, Giuseppe Carrara 3 litri, Angelo Bassi 3 litri, G. B. Vida 3 litri, Francesco Zuliani 3 litri, Valentino Zilli 3 litri, Francesco Franzolini 9 litri, Giuseppe Franzolini 12 litri, Antonio Lodolo 3 litri, Giuseppe di Giusto 12 litri, Tom. Dolce 15 litri, Ferdinando Vidoni 12 litri, Giuseppe Sgobini 3 litri, Giuseppe Franzolini 6 litri, Giuseppe Zilli 6 litri, Luigi Zilli 3 litri, Pietro Zilli 3 litri, Luigi Zilli 6 litri, Valentino Zilli 6 litri, Francesco Zilli 6 litri, Famiglia Sgobero 3 litri, Luigi Missio 3 litri, Luigi del Zotto 3 litri, Giuseppe Zilli 9 litri, Prosdocimo Missana 6 litri, Giuseppe Missio 12 litri, Angelo Sgobino 6 litri, Giuseppe Del Zotto 60 litri, Valentino Zilli 3 litri, Angelo Zilli 3 litri, Pietro Zilli 6 litri, Angelo Zilli 6 litri, Sebastiano Zilli 6 litri, Pietro Franzolini 3 litri, Pietro Bergagna 6 litri, Pietro Sgobini 12 litri, Francesco Curtolo 9 litri, Rosa Zilli 6 litri, Val. Zilli 6 litri, Pietro Sgobini 3 litri, Famiglia Previsani 12 litri, Pietro Benedetti 6 litri, Angelo Lodolo 6 litri, Giacomo Lodolo 6 litri, Ales. Boerio 6 litri, Sante Bujatti 24 litri, Antonio Famea 6 litri, Luigi Sgobini 24 litri, Luigi Franzolini 12 litri, Luigi Liva 6 litri, Pietro Bujatti 6 litri, Maria Chiarandini 9 litri, (tutti di S. Goltardo), Vincenzino Vicario 15 litri, Domenico Quajattini 6 litri,

grossa somma di danaro da metterci per cominciare un buon giornale, e per compensare dovutamente una ventina di persone da occupare in esso, dividendo tra tutte il lavoro secondo le attitudini speciali di ciascuna. Ma il non esserci stati di quelli, che in Italia mettono assieme un capitale sufficiente ed arruolino una schiera di valenti scrittori per far un buon giornale, è causa che si abbiano bensì alcuni buoni scrittori per i giornali, ma nessun giornale che possa esercitare una grande ed utile e buona influenza su tutta la Nazione.

E con questo mi affrettai a tranguagliare la mia birra e salutai i miei giornalisti del domani, che forse avranno capito la lezione, che mi sembrò meritata.

Io però non potei intraprendere i miei studi sulle maschere e doveti accontentarmi di raccontare questa storia ai lettori.

ALFA BETA

Giacomo Vicario 12 litri, Famiglia Del Fabbro 3 litri, Angelo Bassi 15 litri, Giuseppe Lagano 3 litri, Giuseppe Danelutti 15 litri, Bern Zamparo 3 litri, Giacomo Gottardo, 6 litri, Luigi Vicario 12 litri, G. B. Cainero 3 litri, Giuseppe Gottardo 3 litri, Giuseppe Vicario 3 litri, Francesco Lonis 3 litri, Antonio Danelutti 6 litri, G. B. Degano 6 litri, Tomaso Romano 24 litri, Antonio Chiarandini 6 litri, diversi 9 litri (tutti di Beivars). In totale ettolitri 7 e litri 35 di granone.

Commercio serico. Non è avvenuto, né veramente lo aspettavamo, verun cambiamento sul monotono e languidissimo andamento degli affari, né la prospettiva si presenta punto migliore in un prossimo avvenire, sussistendo sempre le stesse condizioni che militano a danno degli affari in generale ed in particolare all'articolo serico. Le poche vendite giornaliere constatano debolissimo sostegno da parte dei detentori e sempre maggiori difficoltà nei compratori che continuano a provvedersi a spizzico per deprimere i prezzi. È sempre vero però che, appunto per tale contegno della fabbrica, sfornita di contratti a consegna, può arrivare da un momento all'altro il bisogno di provvedersi meno microscopicamente, nel qual caso, una domanda un po' accentuata potrebbe trovare della resistenza a prezzi tanto bassi come gli attuali. Il peggio sarebbe che questa tardasse a manifestarsi sino all'avvicinarsi del nuovo raccolto e che in allora soltanto i prezzi si mettessero a condizioni più tollerabili, perché i filandieri comincerebbero la campagna sulla base di prezzi che non potrebbero sostenersi lungamente. Saggiamente una circolare del 27 gennaio da Lione inculca ai detentori di serbare un poco dell'attuale esagerato scoraggiamento per il momento dell'acquisto dei bozzoli, per non continuare a lavorare con perdita.

Nella nostra piazza si fece pressoché nulla nella scorsa settimana in sete e nulla in gallette, i prezzi delle quali non essendo compatibili con quelli della sete la grande maggioranza dei filandieri preferisce, ed a ragione, di tenere le filande chiuse. Deboli anche tutti i cascam, sebbene scarsissimi. (Dal Bull. dell'Assoc. agraria). C. KESLER.

Le petizioni alla Camera. Avvertiamo chi può averne interesse che ogni petizione diretta alla Camera dei deputati, affinché sia ritenuta regolare e presa in esame deve presentare almeno una delle seguenti condizioni:

1. Che la petizione sia accompagnata dalla fede di nascita del postulante;
2. Che sia legalizzata dal Sindaco del Comune dove il postulante dimora;
3. Che sia presentata alla segreteria della Camera da un deputato.

Queste avvertenze furono testé rinnovate dal Direttore dei servizi amministrativi.

Circolo Artistico. La Direzione si fa un dovere di prevenire i signori Soci, che, stante il trasporto dei mobili nella nuova sede, i locali Stampetta rimangono chiusi da oggi, ad eccezione della segreteria, dove i signori soci potranno rivolgersi per qualunque circostanza.

Da venerdì, 2 febbraio, l'ufficio sud-

detto sarà definitivamente trasferito nella nuova sede, al Palazzo dei conti Antonini.

Notizie sanitarie. Dal riassunto delle notizie sanitarie del Regno per il III trimestre 1892, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* del 30 gennaio testé decorso, togliamo le seguenti indicazioni, relative alla nostra provincia:

Vajuolo (e vajoloidi). Cavazzo Carnico 29, morti 3 — Moggiò 12 — Dignano 9 — Cercivento, Tarcento, Tricesimo, Dogna, casi rari od isolati.

Scarlattina. Castions 20, m. 3. — S. Giovanni di Manzano 22, m. 2. — Aviano 21, m. 1. — Polcenigo 14.

Difterite. Teor 75, m. 23. — Rivignano 40, m. 17. — Nimis 25, m. 2. — S. Maria la Longa 22, m. 4. — Udine 28, m. 2. — Polcenigo 20, m. 8. — Pocenica 15, m. 2. — Casi meno aume-rosi a Platischis, Fiume, Brugnera, Trivignano, Rivolto.

Febbri tifoidee. Aviano 112, m. 5. **Risipela facciale.** Polcenigo 15. **Pertosse.** Nimis 94.

Angine semplici, amigdaliti, faringiti, catarrali e reumatiche. Palazzolo 22.

Iterizia. Ha dominato per casi più o meno numerosi ad Aviano.

Al lavoro. Francesco Zamparo, d'anni 35, manovale, da Palazzolo dello Stella (Latisana), ora domic. in Trieste, mentre l'altro lavorava al pianterro d'una casa in costruzione, gli cadde dal terzo piano sul capo un pezzo di legno che gli produsse una ferita lacero-contusa.

Carnovale. Che serata ieri al Teatro Minerva! Quante graziose mascherine, qual profusione di eleganti toilettes, qual folla di gente!

Il teatro era inondato di luce; l'or-

chestra elettrizzava colle vivaci note dei ballabili; la platea e il palcoscenico qualche volta stentavano a capire le numerose coppie danzanti.

Ho ammirato una elegantissima mascherina rappresentante la *Pittura*, altre tre vestite alla *groom*, una mezza dozzina portanti un domino uniforme color rosa con dei fiori vagamente disposti sulla testa; e un gran numero poi con ricchi e variati abbigliamenti, che coi loro brillanti colori davano alla festa un aspetto fantastico.

Alle undici e mezzo, al preludio di una apposita marcia, fece il suo ingresso solenne la Comitiva dei signori inglesi, con a fianco un Rappresentante Municipale, improvvisato per la lieta circostanza.

Tutti gli occhi erano rivolti a questa mascherata veramente originale, mentre essa con inceler grave passeggiava nella platea e nel palco scenico, guardando con binocoli e occhiali sesquipedali le belle signore che stavano nelle gallerie e nei palchi.

Ad un certo punto, la musica cessò, ed in allora il capo di que' signori, accompagnato dal suddodato Rappresentante Municipale, si portò in orchestra, dove fece un discorso inglese-italiano, da far ridere di cuore tutti e meritarsi gli applausi del pubblico.

Non meno esilaranti furono le parole di risposta dette dal Rappresentante Municipale, le quali pure diedero luogo a vivi applausi.

A conti fatti quindi si può dire che il veglione del Minerva di questa notte fu il migliore della stagione. Me ne congratulo con l'Impresa che davvero non poteva disporre più per bene le cose. F.

Ecco ora l'avviso per l'ultimo lunedì al Teatro Minerva. Lunedì 5 febbraio ultimo di carnevale. Festa dei fiori, grande *Cavalchina mascherata di gala*. Teatro splendidamente illuminato a gas e cera. Sale sfarzosamente addobbate. Palco scenico trasformato in giardino. Il ballo avrà principio alle ore 9 pomeridiane e termine alle 5 antimeridiane.

Prezzi: Biglietto d'ingresso l. 2, id. per le signore mascherate l. 1, un palco l. 6, una sedia in loggia superiore l. 1, abbonam. al ballo per tutta la notte l. 4, biglietto per una sola danza c. 40. Sedie libere in prima loggia.

Dispacci particolari ci annunziano che, per poco che il tempo lo permetta, la Mascherata *non plus ultra* di cui abbiamo ieri parlato, farà il suo ingresso trionfale in città alle ore 4 pom. di oggi seguendo l'itinerario già pubblicato. Se poi il tempo continuasse pessimo, i componenti la mascherata verranno egualmente in Udine, ma in modo meno vistoso e si recheranno direttamente alla *Sala Cecchini* ove eseguiranno i cori di cui ieri abbiamo dato i titoli. In tutti i casi, adunque, questa sera alla *Sala Cecchini*!

Correzione. Nell'articolo: I Veterani delle patrie battaglie stampato nel *Giornale di Udine* di ieri 31 gennaio è incorso un errore che ci affrettiamo a correggere. Invece di rate mensili di lire 3, pagansi lire 12 e lire 6 annue.

Ai funerali del compianto nostro compagno d'armi, dott. Antonio De Sabbata intervennero ieri un numero grande di Veterani e Reduci, colla loro bandiera, quasi tutta la Rappresentanza, compreso il signor Presidente dott. Augusto Berghinz, ed il venerando comm. colonnello De Galateo. La Bandiera e parte della Rappresentanza fece il saluto al valoroso estinto a Porta Villalta, e poi ritornò alla residenza sociale.

Un Socio

Piccola cronaca goriziana.

Il conte di Chambord e la sua Casa rimarranno a Gorizia, come tutti gli anni, fino al maggio p. v.

L'altra sera arrivarono a Gorizia il barone d'Aubigny e la contessa de la Rouillene e presero alloggio all'Hôtel de la Poste. Il barone d'Aubigny visitò Gorizia anche due anni or sono.

— Domenica mattina un soldato del reggimento di guarnigione si è ucciso nella caserma con un colpo di fucile.

— Lunedì fu trovata una donna annegata nel fiume Vipaco vicino a Merna.

NOTABENE

Nuovi biglietti da Lire 5. È noto che saranno presto messi in circolazione i biglietti di Stato da 5 lire. È bene quindi che i commercianti ed esercenti sappiano in che cosa essi differiscano dai precedenti.

Il nuovo biglietto di Stato da 5 lire è presso a poco della stessa grandezza

degli attuali. E' di colore azzurrognolo; tanto nel retto che nel verso è posto a sinistra un medaglione col ritratto del re.

Al rovescio, invece della leggenda indicante il carattere ed il valore del biglietto, c'è un'aquila che sorregge lo scudo di Savoia, sotto la quale sono indicate le penalità comminate dalla legge contro i falsificatori.

FATTI VARI

A Paolo Gorini. Scrivono da Milano: Sulla fronte del monumento al prof. Paolo Gorini, opera egregia del Grandi, che si sta collocando in posto, al Crematorio del cimitero monumentale, si leggerà questa epigrafe di Tullio Mas-sarani:

Auspice splenda — Su quest'ara purificatrice — Il nome immacolato — Di — PAOLO GORINI — Filosofo della natura — Che — Rinnovando il senno antico — Restituiva — A salute e decoro delle genti — La cremazione. — MDCCCLXXXIII.

Il noto distico del prof. Onorato Oc-cioni sarà scolpito in bronzo sul frontone interno dell'ara crematoria. *Vermibus erepti-puro consumimur igni Indocte velutum mens renovata petii.*

La luce elettrica in Russia. Il *Journal de Saint-Petersbourg* annunzia che oggi primo febbraio, a Mosca, si farà l'esperimento di illuminare a luce elettrica tutta quanta la città.

ULTIMO CORRIERE

Fra Italiani e Francesi.

Parigi 31. Telegrafano dal Creuzot che una pattuglia di gendarmi intervenuta per sedare una rissa fu assalita, secondo l'affermazione dell'Havas, da circa duecento italiani, per cui dovette difendersi a revolverate. Vennero fatti circa venti arresti; il prefetto accorse sulla località che fu teatro dei tumulti.

Il mistero Giers.

Berlino 31. La *Post* spiega la missione di Giers a Vienna colla conclusione di un patto di spartizione della Turchia, da fare riscontro con quella della Polonia.

Secondo la *National Zeitung*, il patto si limiterebbe a ciò: la Russia permetterebbe l'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria e riconoscerebbe la costei supremazia nel questione danubiana; per corrispettivo l'Austria accondiscenderebbe all'annessione della Bulgaria sotto il principe Alessandro.

Un attentato con le cipolle.

Atene 31. Fu arrestato un individuo che lanciava cipolle contro la carrozza della regina; credesi sia pazzo.

Un naufragio.

Londra 31. La *Reuter* ha da Tripoli: Un grande vapore italiano, l'*Ausonia*, naufragò sulla costa di Tripoli in causa d'un uragano. Il piroscafo è completamente perduto. Il capitano e 19 uomini dell'equipaggio perirono; i passeggeri e il resto dell'equipaggio si sono salvati.

Grande fallimento.

Basilea, 31. Il grande stabilimento industriale Parravicino, per la produzione di oggetti in ferro, sospende i suoi pagamenti. Si tratta di una passività di parecchi milioni. Questa notizia produsse una vivissima emozione nel pubblico.

TELEGRAMMI

Cattaro 31. Il principe Karageorgiev venne insignito dal principe Nikita della gran croce dell'ordine di Danilo. Pare che la di lui visita a Cetinje non riguardi che il di lui matrimonio colla principessa Zorka.

La commissione incaricata di fissare i nuovi confini turco-montenegrini è arrivata a Zeta, occupandola tranquillamente.

Berlino 31. Assicurasi che l'imperatore conferì ieri lungamente col generalissimo Moltke e coll'ammiraglio Stosch. Se ne ignora il motivo e l'esito.

Ieri ebbe luogo un'adunanza numerosissima di operai allo scopo di condannare la condotta dell'antisemita Stöcker. Venne scelta senza provocare nessun incidente.

Vienna 31. Sabato avrà luogo qui una conferenza ministeriale alla quale prenderanno parte anche i ministri del gabinetto ungherese.

Liegi 30. Il *Giornale della Meuse* dice che il Re guarda nuovamente la camera e i medici gli raccomandano riposo assoluto.

Lisbona 31. Il governo presentò il progetto per la revisione della costituzione.

Budapest 31. Il partito dell'indi-

penza respinse a parità di voti l'esclusione, proposta da Ugron, di Szalay, Simonyi, Szell e Qnody, i quali, nella discussione circa gli israeliti, presero parte contro il deliberato del partito. In seguito a ciò, Polonyi e Hermann annunziarono la loro uscita dal club.

Porto Said 29. Il piroscafo *Oriente* della compagnia *Orient Line* proveniente dall'Australia è partito oggi per Napoli e Londra.

Plymouth 31. Il piroscafo *Iberia* della compagnia dell'*Orient Line* è partito per Napoli e per l'Australia.

Napoli 31. Due giovinetti di dieci anni scherzando sull'orlo d'un canale scavato per la condotta dell'acqua fecero franare il terreno; accorsero subito molti cittadini e le autorità per prestare aiuto ai due sepolti, dei quali uno è morto ieri, l'altro oggi all'ospedale.

Si minaccia un gravissimo sciopero dei lavoratori in seta a San Leucio presso Caserta, per atti arbitrari commessi dal Municipio.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 31 gennaio

Napol. 9.51.1/2	a 9.53.1/2	Ban. ger. 58.55	a 58.70
Zeech. 5.60.	a 5.61.1/2	Rend. au. 77.40	a 77.60
Londra 119.50	a 119.75	R. un. 4 pc. 85.80	a —
Francia 47.35	a 47.55	Cred. it. 285.	a 289.
Italia 47.—	a 47.10	Lloyd 654.	a 656.
Ban. Ital. 47.—	a 47.10	Rend. it. 85.3/4	a 86.1/4

LONDRA, 30 gennaio

Inglese	102.1/4	Spagnuolo	—
Italiano	85.3/8	Turco	—

VENEZIA, 31 gennaio

Rendita pronta 87.25	per fine corr. 87.45
Londra 3 mesi 25.14	— Francese a vista 100.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.25 a 20.27
Bancanote austriache	da 212.50 a 213.—
Fiorini austr. d'arg.	da — a —

PARIGI, 31 gennaio (Apertura).

Rendita 3 0/0	78.12	Obbligazioni	—
» 5 0/0	114.97	Londra	25.10
» Ital.	86.10	Italia	1.—
Ferr. Lomb.	—	Inglese	102.1/4
» V. Em.	—	Rendita Turca	11.40
» Romane	—		

FIRENZE, 31 gennaio

Nap. d'oro	20.28.	Ferr. M. (con)	7.—
Londra	25.16	Banca To. (n.o)	—
Francese	101.05	Credito it. Mob.	711.—
Az. Tab.	—	Rend. italiana	86.90.
Banca Naz.	—		

VIENNA, 31 gennaio.

Mobiliare	283.—	Napol. d'oro	9.51
Lombarda	132.80	Cambio Parigi	47.60
Ferr. Stato	338.25	» Londra	119.40
Banca Nazion.	83.—	Austriaca	78.—

BERLINO, 31 gennaio.

Mobiliare	498.—	Lombarda	234.50
Austriache	564.50	Italiane	87.—

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Novità musicali

presso il Negozio Cartoleria e Musica

LUIGI BAREI

Udine Via Cavour N. 14 Udine

Scelti ballabili che si eseguono nelle feste del Teatro Minerva ridotti per Pianoforte.

Heilmann	« Un ballo a luce elettrica »	Polka
»	« Piccolo Faceto »	»
Fahrbach	« Fluido »	»
»	« Cuor di Donna »	»
»	« Nel vortice della Danza »	»
Katzan	« Detto e fatto »	»
Heyer	« In famiglia »	»
»	« Teste arrufate »	»
Faust	« Tra un atto e l'altro »	»
»	« Ondate »	»
Heyer	« Giocando e bevendo »	Mazurka
Faust	« Odissea »	»
Seifert	« Commercio »	»
Heilmann	« Fonografo »	Valzer
Fahrbach	« Dove si canta »	»
»	« Ritorno delle Rondini »	»
Gronado	« El Turia »	»
Faust	« Pénso a te »	»

Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patentata, di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenirsi.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III.º piano.

Stabilimento Baccologico Sociale

CASTELLO DI TRICESIMO (Friuli)

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo Giallo e Bianco nostrani e Verde.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'imbernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso **Giuseppe Manzini** in Udine, Via Cusignacco N. 2, II.º p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso i signori **Gio. Batt. Madrassi** in Udine, via Gemona N. 34 — **Giuseppe Tempo** in S. Maria la Longa — **Pietro De Biasio** in Sottoselva di Palma.

BIRRERIA RISTORANTE AL FRIULI

con saloni e gabinetti privati al I.º p. condotto da

PAOLO DA COSTA

Birra di Steinfeld dei fratelli Reininger di Graz, deposito vini di Chianti, Ruffina, Pomino.

Le sere di veglione al Teatro aperto tutta la notte.

Gran buffet freddo — Trippe alla Trevisana — Vini brillé e punch caldo Udine.

KESLER con cui chiunque può incidere sui vetri il nome, uno stemma un disegno ecc. ecc. Un flacone con relativa istruzione L. 3, all'Ufficio del Giornale di Udine.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

Nei magazzini

del Signor **GIO. BATT. DEGANI** fuori Porta Aquileia vicino alla Stazione della Ferrovia

DEPOSITO e VENDITA

Legna da ardere

(FAGGIO)

PREZZI:

Al magazzino di deposito:

In pezzi o borre al quintale L. 2.20
Spaccate » » 2.30

In città (domicilio) franco dazio:

In pezzi o borre al quintale L. 2.55
Spaccate » » 2.65

GROSSE PARTITE

A PREZZI DA CONVENIRSI.

Per commissioni rivolgersi anche al Negozio in Città — Piazza S. Giacomo.

Lumi ad olio

Il sottoscritto avendo sempre cercato di soddisfare coi suoi lavori alle esigenze dei clienti rende noto che tiene pure in vendita le tanto ricercate lucerne a pompa consimili a quelle che si usano negli uffici delle ferrovie.

Tiene pure altre lucerne ad olio a molla che si usano negli scrittori ecc.

Trovasi eziandio bello e compito un lampadario ad olio d'appendere alle pareti nei corridoi dei teatri, alle quinte e batteria del palco scenico; ed è provveduto di tubi e stoppini di scorta per i lumi che si danno garantiti, riattandoli in caso di biso.

Non dubita la concorrenza, attesi i prezzi convenientissimi.

Domenico Bertaccini

via Poscolle e Mercatovecchio

Lumi a benzina.

Non più concorrenti per i tanto nominati lumi a benzina, garantiti senza odore e fumo, si vendono a L. 1, al negozio e laboratorio di

Domenico Bertaccini in Poscolle e Mercatovecchio

Orario ferroviario

(Vedi in quarta pagina)

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI

Milano — Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrosso — Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI

Sondrio — D. Invernizzi
Aneona — G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

27 Gennaio v. **BOURGOGNE** 3^a cl. fr. 210 - 3 Febbraio v. **COLOMBO** 3^a cl. 210 - 12 Feb. v. **BEARN** 3^a cl. 210 - 15 Feb. v. **POLCEVERA** 3^a cl. 180
21 Febbraio vap. **MESSICO** 3^a cl. fr. 180 - 27 Febbraio vap. **POITOU** 3^a cl. fr. 210.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della Pacific Steam Navigation Company ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 2 Febbraio vapori **CHATEAU-LAFITE**

Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscansi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affiancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71.

Agente della Società Generale
delle Messagerie Francesi.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. misto	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. diretto
ore 5.10 » omnibus	» 9.43 » omnibus	» 5.35 » omnibus	» 9.55 » omnibus
» 9.55 » acceler.	» 1.30 pom. acceler.	» 2.18 pom. acceler.	» 5.53 pom. acceler.
» 4.45 pom. omnibus	» 9.15 » omnibus	» 4.00 » omnibus	» 8.26 » omnibus
» 8.26 » diretto	» 11.35 » diretto	» 9.00 » misto	» 2.31 ant. misto

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. omnibus	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. omnibus
» 7.47 » diretto	» 9.46 » diretto	» 6.28 » idem	» 9.10 » idem
» 10.35 » omnibus	» 1.33 pom. omnibus	» 1.33 pom. idem	» 4.15 pom. idem
» 6.20 pom. idem	» 9.15 » idem	» 5.00 » idem	» 7.40 » idem
» 9.05 » idem	» 12.28 » idem	» 6.28 » diretto	» 8.18 » diretto

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant. diretto	ore 9.00 pom. misto	ore 11.11 ant. misto
» 6.04 pom. acceler.	» 9.20 pom. acceler.	» 6.50 ant. acceler.	» 9.27 » acceler.
» 8.47 » omnibus	» 12.55 ant. omnibus	» 9.05 » omnibus	» 1.05 pom. omnibus
» 2.50 ant. misto	» 7.38 » misto	» 5.05 pom. idem	» 8.08 » idem

LO SCIROPPO PAGLIANO

18 depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Mar.

(casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via

S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani

La Casa di Firenze è soppressa.

NR. il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette

scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo

zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando

il pubblico, perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usur-

patori (non potendoli differenzialmente qualificare) e sia ritenuto per

massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa spe-

cialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che

destabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di

chi fiduciosamente ne usasse.

ERNESTO PAGLIANO

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1.50. — Queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizi, ecc.

Polvere inglese di riso sovrappina per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1 la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine.

LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo cucchiaino basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.



Esse sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catari Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'Estratto Paneraj di Catrame Purificato, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Talito.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perché combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'Estratto Paneraj combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

Quanto è detto delle Pastiglie Paneraj non è vanto che l'autore meni del suo preparato, come suole accadere per molte specialità medicinale, che non essendovi che le raccomandazioni costrutti di raccomandarle da soli i loro inventori) ma al contrario è il giudizio chiaramente espresso da gran numero di Attestati portanti le firme di più che 200 (duecento) distinti Medici d'Italia e dell'Estero, molti dei quali sono Professori insegnanti, Direttori d'Ospedali, esercenti in pubblici e privati stabilimenti ecc. i quali dopo circa 16 anni d'esperienza accertano che le Pastiglie Paneraj non solo corrispondono egregiamente per la cura delle malattie indicate, ma le dichiarano superiori a tutti gli altri simili rimedi conosciuti, e ne raccomandano l'uso ai loro colleghi.

Tali attestati, vidimati dalle competenti autorità, ognuno può vedere, numerare e controllare, essendo stampati nella 3. edizione d'un Opuscolo che trovasi a disposizione del pubblico presso ogni rivenditore delle Specialità Paneraj, e si spedisce gratis e franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj — Livorno (Toscana).

Si vendono in tutte le Farmacie a L. I. la Scatola

Deposito, in UDINE, alla Farmacia Fabris, Via, Mercatovecchio, e alla Farmacia di Santa Lucia dal signor Comessatti — Artegna, Astolfo Giuseppe.

SOCIETA R. PIAGGIO & P.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Febbraio partirà per

Montevideo Buenos-Ayres

Rosario S. Fè

il Vapore

MESSICO

Si rilasciano biglietti diretti per Talchuan, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

XXI^o Esercizio di non mai falliti risultati
Istituzione Bacologica SENZA PREMIO
Cirimbelli Emanuele
Allevamento 1893
QUINZANO D'OGGIO

Sottoscrizioni al seme bachi provenienti da riproduzioni ed allevamenti studiati nei centri maggiori, casine Lieta Speranza, Fede Rinascenza, Indipendenza Stabilimento

Verde, Bianca, Giapponese puro ed incrociata, Nostrana pura e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Frigorifera per la perfetta conservazione del Seme, che si concede gratis per sottoscrittori, ai quali raccomandandosi di non prelevare se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta, nonché presso i signori Incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse ricerca.

Usando la ferrovia Milano-Cremona smontare Casalbrettano distante kil. 6.

Usando la ferrovia Brescia-Cremona smontare Verolanuova distante kil. 6.

Indirizzi per telegrammi. — Cirimbelli Emanuele, Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mandamento Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire:

Solidità, moralità, attività ed attitudine.

19 COPERTE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI

SOPRABITI IN CAPUCCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 2 — Udine

PIETRO BARBARO

avvisa

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno; nonché un copioso assortimento di stoffe per vestiti da

SOIRÉE

PEL

CARNEVALE

Tiene poi un vistoso assortimento di abiti neri confezionati ai seguenti prezzi:

Financier . . . da L. 35 a 55
Marsine foder. in seta . . . 35 a 60
Calzoni . . . 12 a 20
Gilet . . . 5 a 8.50

Trevi Piazza dei Signori N. 779 Trevi

CONFEZIONATURA ACCURATA

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.